

PRESENTAZIONE L'EX SINDACO: «QUASI UNA PROVOCAZIONE»

Ubaldi lancia un nuovo partito civico regionale

«Occorre andare oltre Civiltà Parmigiana: i tempi sono cambiati»

§§ Un nuovo partito, regionale, che sappia proporsi come forza compatta e credibile e intercettare tutti coloro che non si riconoscono nei partiti tradizionali. E' questo il progetto lanciato ieri da Elvio Ubaldi durante un incontro, all'hotel San Marco, con simpatizzanti, politici e amministratori del territorio. Molti i volti noti della politica locale, da Maria Teresa Guarnieri a Sergio Boscarato, Giuseppe Cerri, Roberto Lisi e Marino Giubellini.

«Quasi una provocazione prima del periodo estivo», ha spiegato Ubaldi, ma destinata ad avere un seguito quando a settembre si riprenderanno le fila del discorso. L'incontro è servito infatti a gettare le basi di un percorso che porterà alla nascita di un nuovo partito, «su base regionale - ha chiarito Ubaldi - ma radicato sul territorio e capace di



Ex sindaco Elvio Ubaldi

dialogare con le realtà provinciali». Un modello di partito, ha spiegato, che richiama, seppure con valori completamente diversi, quello federalista della Lega Nord, legato alle autonomie locali.

«Possiamo dare, partendo da Parma, una nuova idea di politica - spiega -, così come fu a suo tempo Civiltà Parmigiana».

Un'esperienza che Ubaldi non rinnega: «Ora però - aggiunge - occorre andare oltre, anche perché la società è profondamente cambiata. Civiltà Parmigiana era la risposta ad una fase di transizione della politica, che

però non accenna a concludersi; chi oggi vuole fare politica ma non è rappresentato dai partiti tradizionali chiede uno spazio in cui confrontarsi su proposte concrete».

Quello a cui pensa Ubaldi è un vero e proprio partito, «riunito attorno ad una precisa visione del mondo, della politica e del territorio; attorno a valori comuni che siano certezza di governo per i cittadini, una comunità politica di persone - chiarisce - che condividono obiettivi e progetti».

Proprio sulla possibilità di aggregare esperienze diverse ha espresso le sue perplessità Maria Teresa Guarnieri, che pure ha condiviso il discorso dell'ex sindaco. «Un considerazione corretta - ha risposto Ubaldi - su cui dovremo lavorare. Non abbiamo fretta, l'importante era fare il primo passo nella giusta direzione».

Una direzione che non ricalcherà quella di una lista civica, «dietro la cui bandiera - ha precisato Ubaldi - oggi si nascondono interessi che poco hanno a che fare con il civismo». ♦ L.U.